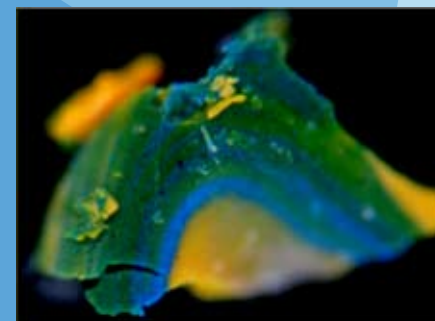
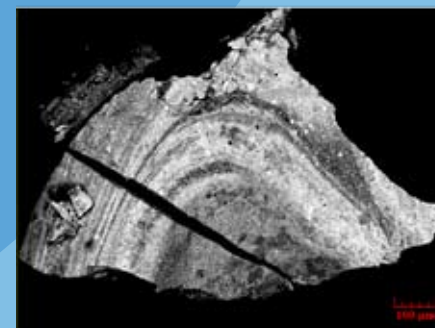


STACHEM

Science and Technology for Archaeology and
Cultural Heritage in the Eastern Mediterranean



Un progetto finanziato nell'ambito
del Settimo Programma Quadro,
Programma Specifico "Capacità",
Infrastrutture di ricerca



STACHEM contribuirà allo
sviluppo di un piano strategico
regionale per le infrastrutture
di ricerca del Mediterraneo
orientale nel campo delle
scienze archeologiche e della
digitalizzazione del patrimonio

Informazioni

Coordinatore: Prof. Franco Niccolucci, f.niccolucci@cyi.ac.cy

Coordinatore scientifico: Dr.ssa Kirsi Lorentz, k.o.lorentz@cyi.ac.cy

The Science and Technology in Archaeology Research Center,
The Cyprus Institute, Guy Ourisson Building,
PO Box 27456, Nicosia 1645, Cyprus.

Tel: +357 22208600, **Fax:** +357 22208625
www.cyi.ac.cy, <http://starc.cyi.ac.cy/stachem>



STACHEM è finanziato dalla Commissione Europea nell'ambito del Settimo Programma Quadro (progetto numero 228130). I contenuti di questo volantino rispecchiano le intenzioni degli autori e l'Unione Europea non è responsabile dell'uso delle informazioni che in esso sono contenute.









STACHEM: gli obiettivi del progetto.

Il bacino orientale del Mediterraneo, che include la Grecia, l'Asia minore, Cipro e il Levante, è probabilmente una delle più ricche aree del mondo quanto a patrimonio archeologico, e dunque una delle più studiate; nonostante ciò, le analisi scientifiche di ricerca e documentazione e i servizi di conservazione e comunicazione non sono integrati in una strategia regionale. Nella regione sono infatti presenti eccellenti centri di studio (alcuni dei quali sono membri del presente progetto) e strutture di ricerca avanzata, ma mancano un coordinamento e una politica unitari. Tutto ciò comporta una serie di conseguenze sfavorevoli, come la duplicazione degli sforzi, la mancanza di interoperabilità tra i dati raccolti e, in linea più generale, la perdita di opportunità di collaborazione fra enti di ricerca. A questa situazione è da aggiungere l'evidente carenza di risorse tecniche e scientifiche, come, per citarne alcuni, laboratori di chimica e fisica applicata all'archeologia, centri di comunicazione multimediale, biblioteche digitali, con la conseguenza che spesso i procedimenti di analisi e di elaborazione dei dati sono realizzati in luoghi remoti.

In questo contesto il Cyprus Institute (www.cyl.ac.cy) ha recentemente istituito il Centro di Scienza e Tecnologia per la Ricerca Archeologica (STARC), che è destinato a divenire un'importante risorsa per l'archeologia regionale e per le comunità che si occupano beni culturali. È necessario che sin dalla fase iniziale di pianificazione delle attività STARC si possa porre come un istituto capace di rispondere alle necessità specifiche e alle domande di queste comunità, e che il suo sviluppo per la costruzione di infrastrutture di ricerca in questi settori sia integrato nelle strategie regionali ed europee.

STACHEM è un consorzio di enti che rappresentano il più alto livello di competenza scientifica e tecnologica nelle materie trattate dal progetto. Il suo scopo è quello di contribuire allo sviluppo di un piano strategico regionale per le infrastrutture di ricerca dedicate alle scienze archeologiche e alla digitalizzazione del patrimonio nel Mediterraneo orientale, parallelamente al completamento del processo di organizzazione di STARC. Il progetto garantisce infatti che STARC sia radicato in una strategia strettamente corrispondente alle necessità regionali e inserita nel contesto euro-mediterraneo delle scienze archeologiche e della cultura digitale. I risultati del progetto STACHEM includeranno proposte per attività trans-nazionali congiunte, basate sulla ricerca di opportunità per sinergie e coordinamento, così come l'accertamento delle necessità degli utenti, la definizione di linee guida per buone pratiche e le direttive per gli sviluppi futuri delle infrastrutture. Al fine di mantenere un continuo monitoraggio e un costante aggiornamento, la comunità degli utenti sarà coinvolta nel corso di seminari periodici. In aggiunta ai benefici su scala europea e regionale, il progetto avrà anche un impatto a livello nazionale, con la definizione di un piano a medio e lungo termine fra le istituzioni coinvolte nel progetto. STACHEM è anche un'opportunità unica per la definizione di STARC, che riceverà stimoli significativi dai considerevoli e ampi studi in questo settore di sviluppo. Più generalmente, sarà utile alle comunità regionali afferenti all'area di studio dell'archeologia e al settore dei beni culturali per progredire verso uno sviluppo del piano strategico locale. Contribuire a questo programma è l'obiettivo essenziale del progetto e, piuttosto che limitarsi a dichiarazioni teoriche, i contributi di STACHEM saranno testati attraverso l'implementazione che STARC e gli altri associati ne faranno.

STACHEM: Project partners

Partner	Short name	Website
 The Cyprus Institute (coordinator)	Cyl	www.cyl.ac.cy
 Archaeological Research Unit, University of Cyprus	UCY- ARU	www.ucy.ac.cy/ema
 Centre National de la Recherche Scientifique – Laboratoire du Centre de Recherche et de Restauration des musées de France	CNRS - LC2RMF	www.c2rmf.fr
 Research Center "Athena", Cultural and Educational Technology Institute	CETI	www.ceti.gr
 Institute of Nautical Archaeology at Texas A&M University	INA	www.inadiscover.com
 Ministero per i Beni e le Attività Culturali, Italy	MIBAC	www.beniculturali.it
 University of Athens, Department of Archaeology	UoA	http://archaeology.arch.uoa.gr
 Weizmann Institute, Kimmel Center for Archaeological Science	Weizmann	www.weizmann.ac.il

